

**VERSO LE COMUNALI****LA SECONDA PUNTATA**  
LA SCORSA SETTIMANA SI  
SONO CONFRONTATI I FERMANI  
SOTTO AI QUARANTA ANNI**LA CITTÀ SECONDO... LE DONNE****«Diamo più spazio alla c***Chiedono più impegno per promuovere le tante eccellenze*

PROSEGUE il nostro viaggio tra i fermani, verso le elezioni amministrative del prossimo maggio. Facciamo parlare le persone, con le loro storie, i sogni, le difficoltà, appunti di lavoro per il sindaco che verrà. Dopo le prime due puntate dedicate ai giovani, tocca oggi all'universo fem-

minile, nel giorno che alle donne è dedicato. Storie che sono come un regalo, storie che partono negli Stati Uniti, partono da Roma, ma che poi a Fermo hanno trovato un nuovo destino e un futuro bello. E' un regalo che profuma di mimosa, una serie di idee che arrivano da donne parti-

colari, artiste, tutte bellissime e impegnate a regalare creatività e fantasia a piene mani. Sono musiciste, pittrici, artigiane, donne nate a Fermo o che a Fermo hanno trovato il loro destino, quasi sempre per amore, per seguire la famiglia, per trovare poi qui la casa. Hanno anche loro

**LUCY DEROSIER** SASSOFONISTA, DOCENTE AL CONSERVATORIO**La musica sia protagonista nelle scuole**

LUCY pensava che la sua vita sarebbe stata in America, dov'è nata. A 10 anni già suonava il sassofono, che al di là dell'oceano era già uno strumento anche per donne. Poi uno stage a Bordeaux, un incontro con l'amore della sua vita, l'uomo che sarebbe diventato suo marito, il sassofonista fermano Massimo Mazzoni. Per amore l'ha seguito in Italia, a Fermo ha insegnato subito in diverse scuole di musica, ha collaborato col professor Annio Giostra, diventando presto la prima donna nel nostro paese a insegnare sassofono, in giro per i Conservatori del sud d'Italia, da Potenza a Cosenza, da Foggia a Monopoli. Quattro anni fa il ritorno a casa, al Conservatorio Pergolesi di Fermo, con Mazzoni, con i figli che studiano musica, dentro una famiglia che vive dell'emozione delle note.

**Dunque, la casa è a Fermo?**

«Certo, questa è casa mia, qui è la mia famiglia. Sono qui da pochi anni, ma sono felici».

La musica sia protagonista nelle scuole, la più importante è quella che si fa in casa. Fermo è una città con grandissime potenzialità, con un Conservatorio di altissimo livello, con tanti giovani che hanno voglia di fare e di imparare, anche se forse sono un po' troppo presi da mille impegni».

**Che cosa manca a Fermo per essere davvero una città a misura di musicista?**

«Per me personalmente non manca nulla, questa è la mia base e da qui ci muoviamo per suonare in giro, in Italia, in Europa».

Certo, ci fosse un po' più di attenzione alla musica nelle scuole, qualche spazio in più per fare musica, una cura maggiore di queste cose che non sono frivole, parlano di cultura, di rispetto, di educazione. Noi siamo fortunati, siamo tutti quanti dentro al Conservatorio, io, mio marito, i miei figli. E' una condizione impagabile».

**LORENA MASSUCCI** PITTRICE E**Ci manca un simbolo**

UN NEGOZIO che è un po' un luogo d'incanto, i bimbi che entrano si sentono come dentro una magia, con i colori, i disegni, la fantasia. E' il regno di Lorena Massucci, un'artista vera che la creatività l'ha mescolata col talento sui banchi dell'istituto d'arte, prima di aprire il suo laboratorio, «Le vie dei colori», proprio a due passi dal centro della città. Ferma doc, Lorena è anche apprezzata autrice di quadri ad olio che sono la sua vera passione».

**Ma a Fermo si può davvero vivere d'arte?**

«Non tanto, e infatti i miei dipinti sono un lusso che mi concedo, un momento soltanto mio. Per il resto, lavoro come decoratrice, creando oggetti particolari, spesso dedicati alla mia città».

**Che cosa si può realizzare attorno a Fermo, quale oggetto rappresenta la città?**

«Sto lavorando da tempo su una serie di souvenir, le palline con la neve, le borsette,

*Interviste di  
Angela Malvatani***LOREDANA CORBO** DISEGNATRICE DI GIOIELLI**Sogno una grande fiera della creatività**

ARTE che brilla e fa brillare gli occhi delle donne, arte che viaggia e conquista il mondo, dai paesi arabi all'America. E' la creatività di Loredana Corbo, artista a tutto tondo, creatrice di gioielli unici e sfavillanti, di oggetti straordinari che parlano di fantasia tutta femminile. Loredana è di origine romana, per amore a Fermo dove si è conquistata uno spazio speciale, punto di partenza per tutti gli angoli del mondo.

**Che cosa ha trovato a Fermo, in arrivo dalla Capitale?**

«Certo, è stato un azzardo, un cambio di direzione deciso. Da

loro la possibilità di andare a bottega, ad imparare i mestieri artigianali, un sistema che unisca il mondo della scuola a quello del lavoro. Il mio settore è quello giusto per il liceo artistico ma basta un po' di talento e di fantasia e mi piacerebbe consegnare questo mestiere a qualche ragazzo che prosegua la tradizione del lavoro manuale».

**Ha qualche sogno tutto fermano?**

«Mi piacerebbe se realizzasse un vero padiglione fieristico, che permetta di organizzare una vera fiera dell'artigianato, una fiera che sia un punto di incontro per tutti i fermani».

**ROSANNA GALDI** PIANISTA, DIRETTORE**Valorizziamo i giovani**

LA MUSICA per i bambini è un sistema buono per crescere, per fare ginnastica, per diventare cittadini responsabili e rispettosi. Ne è convinta Rosanna Galdi, pianista, esperta d'arte, che da anni dirige una scuola di propedeutica musicale, dedicata proprio ai più piccoli, per formare i musicisti di domani ma anche per trasmettere grazia e armonia. Romana d'origine, ha seguito la famiglia trasferita nelle Marche e ha inventato qui un mestiere che ha conquistato tantissimi ragazzini. Oggi Rossana è amareggiata, gli spazi per il suo sogno a Fermo sono risicatissimi».





musica, dentro una famiglia  
dell'emozione delle note.

### **Dunque, la casa è a Fermo?**

«Certo, questa è casa mia, qui è la mia famiglia. Sono qui da pochi anni, ma sono felici».

dentro al Conservatorio, io, mio marito, i miei figli. E' una condizione impagabile».

*Interviste di  
Angelica Malvatani*

**LOREDANA CORBO** DISEGNATRICE DI GIOIELLI

## Sogno una grande fiera della creatività

**ARTE** che brilla e fa brillare gli occhi delle donne, arte che viaggia e conquista il mondo, dai paesi arabi all'America. E' la creatività di Loredana Corbo, artista a tutto tondo, creatrice di gioielli unici e sfavillanti, di oggetti straordinari che parlano di fantasia tutta femminile. Loredana è di origine romana, per amore a Fermo dove si è conquistata uno spazio speciale, punto di partenza per tutti gli angoli del mondo.

### **Che cosa ha trovato a Fermo, in arrivo dalla Capitale?**

«Certo, è stato un azzardo, un cambio di direzione deciso. Devo dire che non mi sono mai sentita un'estranea, anche se ho fatto fatica a costruirmi alcune preziose amicizie vere. C'è una certa chiusura, si fa fatica ad aprire certi ambienti a chi viene da fuori ma a me va bene così, vivo quieta viaggiando per il mondo».

### **Un negozio che è un po' una bottega artigiana.**

«E infatti mi piacerebbe che si organizzassero dei progetti mirati ai giovani, per dare

loro la possibilità di andare a bottega, ad imparare i mestieri artigianali, un sistema che unisca il mondo della scuola a quello del lavoro. Il mio settore è quello giusto per il liceo artistico ma basta un po' di talento e di fantasia e mi piacerebbe consegnare questo mestiere a qualche ragazzo che prosegua la tradizione del lavoro manuale».

### **Ha qualche sogno tutto fermano?**

«Mi piacerebbe si realizzasse un vero padiglione fieristico, che permetta di organizzare una vera fiera dell'artigianato, coinvolgendo tutte le realtà di cui questo territorio, ricchissimo di esperienze. Una situazione simile a Tipicità ma davvero tutta dedicata alla creatività, al saper fare di casa nostra, alle scarpe, i gioielli, i cappelli, gli abiti, uno spazio tutto per la moda e la bellezza. Ecco, alla nuova amministrazione mi piacerebbe dire proprio questo, che lavori per un nuovo spazio grande abbastanza per la storia incredibile del fermano, di tutti gli artigiani che sono veri artisti, unici, creativi».



**ROSANN**  
**Valor**

**LA MUSICA** buono per diventare cittadini. Ne è convinta esperta d'arte la di propedeutico ai più prossimi di domani grazie d'origine, ha trasferita ne ventato qui ha conquistato gazzini. Oggi reggiata, gli sogno a Fermo e le disse.

### **Che succede d'arte**

«Succede che, anzi, questa aspirazione propria di accomodarsi con l'aiuto».